



Anonima Fumetti

Associazione Italiana Professionisti del Fumetto

Centro Nazionale del Fumetto

Italian Cartoonists Society

Italian Centre for Comic Art

ATTIVITA' 2021

(Associazione iscritta al Registro delle Associazioni del Comune di Torino con deliberazione mecc. N.2015 02748/001 approvata dalla Giunta comunale in data 23/06/2015 ed esecutiva dal 30/06/2015)

Anonima Fumetti

Sede legale: Corso Sommeiller, 31 – 10128 Torino

Sede operativa: Via Legnano, 9 – 10128 Torino (Campanello 13)

Partita Iva: 07463800016 - **Codice Fiscale :** 97557050016

Cell. (335) 6781867

Sito: www.anonimafumetti.org – Mail : segreteria@anonimafumetti.org

Premessa

L'Anonima Fumetti, ultraventennale associazione di fumettisti che coniuga la valorizzazione di giovani talenti con campagne di civiltà, quali l'attenzione ai diseredati, la violenza contro le donne, l'autismo, in tanti anni ha dimostrato che il fumetto è un mezzo immediato e di facile veicolazione anche di messaggi difficili. A patto che il prodotto, sempre gratuito, sia di qualità alta e realizzato da giovani professionisti preparati e talentuosi.

Ciò permette, contemporaneamente, di "lanciare" i disegnatori del futuro e di impegnarli in campagne di civiltà. Il successo delle precedenti esperienze, ha convinto l'Anonima Fumetti, a realizzare diverse attività volte alla valorizzazione dei giovani disegnatori e illustratori a fumetti.

A tal scopo, l'Anonima Fumetti ha stipulato una nuova Convenzione con l'**Accademia Albertina di Belle Arti di Torino**, ribadendo un forte rapporto di collaborazione culturale nel quale le attività di studio e ricerca condotte dall'Accademia di Belle Arti possano integrare, con l'eccellenza di competenze artistiche italiane, l'esercizio di alta cultura e la crescita dei giovani artisti, per la creazione di una nuova generazione di professionisti altamente qualificati.

I principali progetti individuati e realizzati **nell'annualità 2021**, da parte dell'Anonima Fumetti col suo gruppo di giovani disegnatori, sono stati i seguenti:

- 1. Realizzazione di 4 graphic novel sulle donne esploratrici d'epoca "vittoriana"**
- 2. Realizzazione mostra con illustrazioni a fumetti "Il coraggio delle donne in infiniti universi"**
- 3. Realizzazione di Corsi sul fumetto per giovani e giovanissimi in collaborazione con CH4 Sporting Club.**
- 4. Realizzazione illustrazioni per agenti di commercio**
- 5. Realizzazione di loghi a fumetti per iniziative civili della collettività piemontese.**
- 6. Partecipazione all'organizzazione e alla Giuria d'esperti del XXV Premio Franco Fossati**
- 7. Partecipazione dell'Anonima Fumetti a XMAS COMICS 2021**

1. Realizzazione quattro graphic novel sulle donne esploratrici

Nel 2021, si è data attuazione alla realizzazione di tre graphic novel in partenariato con la Global Thinking Foundation. Un protocollo tra le due realtà ha permesso all'Anonima Fumetti di realizzare sinossi, sceneggiature, disegni e colori di tre fumetti sulla situazione di resilienza e coraggio di donne straordinarie.

Il contesto stilistico è distopico, sullo sfondo di un universo che si ispira alle suggestioni di Borges o alle incisioni di Escher. Si è immaginato un luogo della coscienza universale, tra spazio e tempo, dove storie di riscatto e coraggio sono catalogate in una biblioteca: e sono storie di donne!

Il tema della violenza di genere sposta il *focus verso la ricerca dell'indipendenza economica, la difesa dell'ambiente, il rispetto per le disuguaglianze e la difesa del valore della diversità.*

Nuove ambientazioni internazionali e storie di "spiriti liberi" che ci portano verso un fumetto d'avventura, che lascia ampio spazio all'approfondimento storico, geografico e psicologico ed ai temi della sostenibilità, più di 100 anni prima dell'adozione dell'Agenda 2030 da parte delle Nazioni Unite. **Di tutti i prodotti sono state realizzate anche le versioni in lingua inglese e francese.**

Le graphic novel realizzate sono state dedicate a:

Alexandra David-Néel – *Il Sortilegio del mistero*

Il pregiudizio, ancor oggi presente nella società, per il quale le donne non possono fare “lavori da uomini” viene smontata completamente dalla rievocazione della vita di **Alexandra David-Néel**, esploratrice francese che, affascinata dalla mite filosofia buddista, intraprese viaggi incredibili e pericolosi, durati decine d’anni, soprattutto nelle regioni del Tibet, alla ricerca non solo della sacra città di Lhasa ma anche di una nuova consapevolezza e responsabilità civile del ruolo della Donna nella Storia.

Gertrude- *El Khatun*

Anche questo episodio della serie “*Voci di donne da infiniti universi*” narra la straordinaria biografia di una donna, **Gertrude Bell** che, in epoca vittoriana, seppe interpretare un ruolo di protagonista, addirittura nella creazione di uno stato (l’Iraq), prima ignorando e poi travolgendo qualunque ostacolo o preconconcetto che il “genere dominante” maschile le aveva messo davanti. Come quando di laureò, prima donna nella storia di una Università, estremamente conservatrice, come quella di Oxford.

Studiosa, scrittrice, archeologa, responsabile di uffici strategici dell’intelligence britannica nel Medio Oriente durante il periodo della 1° guerra mondiale, Gertrude Bell ha fatto della sua vita un capolavoro di intelligenza, sensibilità, amore per la Storia (si pensi a quanti tesori archeologici ha salvato grazie al Museo di Baghdad ch’ella fondò), comprensione intima della mentalità di popoli lontani (arabi, beduini, drusi, ebrei, caldei, etc..). Doti che le consentirono non solo di indirizzare il corso della Storia ma anche di essere amata, onorata, rimpianta (ancor oggi) dai popoli del deserto.

Mary e la tomba “dell’uomo bianco”

Mary Kingsley, nata a Londra nel 1862, muore di tifo in Sudafrica nel 1900 a 38 anni. Esploratrice, scrittrice, etnografa, è stata una donna vittoriana coraggiosa, curiosa, ottimista ed estremamente intelligente.

Viaggiò nelle terre dell’Africa Occidentale, dalle quali gli esploratori maschi si tenevano lontani. Erano considerate “la tomba dell’uomo bianco”, pericolose per le malattie, le belve, le tribù cannibali, le privazioni terribili. Lei affrontò tutto questo con ironia, spirito d’avventura, determinazione feroce.

Le sue avventure sembrano uscite da un libro a fumetti (e infatti, noi lo proponiamo): la scalata al Monte Camerun (prima donna a fare quella pericolosa ascensione) abitato dagli spiriti maligni, l’incontro con l’ippopotamo (animale molto aggressivo), con un cocodrillo (che scacciò dalla sua piroga). Condivide un albero con un giaguaro, sotto un diluvio e scappa da un tornado. Curiosa all’inverosimile, si recò nei territori inesplorati delle tribù dei cannibali Fang dai quali fu catturata.

Ma, soprattutto, raccolse una serie impressionante di insetti, molluschi, piante, rettili e 64 specie di pesci, alcune dei quali completamente ignote, il cui nome scientifico le fu dedicato. Compilò una mole importante di appunti che utilizzò come base per i suoi libri e conferenze.

Libri di viaggio di enorme successo (*Travels in West Africa*, per esempio) e conferenze alle prestigiose Scottish Geographical Society e Liverpool Geographical Society). In tali occasioni le relazioni sulle **sue** scoperte furono tenute da uomini, in quanto alle donne era proibito parlare in pubblico! Propose anche una riforma del sistema economico imperialistico per l'Africa, sottolineando l'influenza negativa esercitata sull'opinione pubblica parte soprattutto delle idee preconcepite dei missionari. In molti articoli sostenne con forza che l'amministrazione coloniale non doveva essere affidata a funzionari avulsi dall'ambiente ma a conoscitori degli usi e delle tradizioni, come antropologi, etnologi e commercianti locali. Per quei tempi, le sue battaglie furono di una modernità clamorosa. Morì giovane di febbre tifoide contratta a Città del Capo, dove si era recata, come volontaria, per assistere i prigionieri della guerra Anglo-Boera. Aveva altri grandi sogni di viaggi da affrontare. Ma, purtroppo, solo il mare accolse, alla fine, le sue ceneri.

EVA - Nei giardini dello spirito

La storia disegnata su questa grande donna, diverge solo apparentemente dalle vite delle precedenti protagoniste della serie **"Voci di donne da infiniti universi"**. E' incentrata sulla capacità di eccellere negli studi scientifici fino ad arrivare ad incarichi accademici, inimmaginabili in una Donna nell'*Italietta* del tempo. Eppure, la costanza, la forza di volontà, l'incontenibile curiosità intellettuale, la comprensione che il viaggio e la conseguente scoperta dell'ambiente di nuovi mondi, la rendono simile alle altre nostre eroine.

Eva Mameli Calvino, rappresenta da una parte la necessità, da parte delle donne, di cogliere negli studi e nella carriera scientifica (con risvolti anche economico-sociali) l'occasione per migliorare il destino di sé stesse e degli altri, dall'altra di non rinunciare mai ad un approccio civile, all'empatia nei confronti della gente semplice (i *campesinos* delle sue Stazioni sperimentali, per esempio). Mai il suo grande talento scientifico le ha fatto rinunciare all'attenzione per le condizioni economiche e sociali dei lavoratori e delle ragazze in particolare. Laddove, altre sue amiche trovavano soluzioni di riscatto per le giovani (per esempio, la creola Mrs. Atkins), Eva sapeva mutuare queste innovazioni nel suo ambito lavorativo. Apparentemente seria e riservatissima (probabilmente il carattere sardo era predominante), in realtà sapeva essere vicina alla gente per migliorare le loro condizioni. Con la Scienza come "faro", come strumento operativo e con il cuore come il coraggio delle decisioni, come adesione sentimentale.

Immensa la sua avventura intellettuale: scrisse migliaia di articoli (sia scientifici che sociali), fu, contemporaneamente, docente alle Università di Pavia e Cagliari (la prima in Italia), contribuì alla creazione di due Stazioni botaniche di livello internazionale (Cuba e Sanremo), ricreò l'Orto botanico di Cagliari, introdusse il concetto di rispetto della natura in tutti gli ambiti della società.

E' ancora ricordata come un'eroina a Cuba e come moderna naturalista in tutto il mondo.

Quel che colpisce è l'apparente semplicità e modestia con le quali seppe vivere ed innovare. Nemmeno suo figlio, Italo Calvino, seppe comprenderla fino in fondo, pur amandola.

Le tre graphic novel sono reperibili sul sito della Global Thinking Foundation e, dalla fine del 2021, anche sul sito dell'Anonima Fumetti.

2.Realizzazione mostra “Il coraggio delle donne in infiniti universi”

La realizzazione di illustrazioni volte a valorizzare i molteplici aspetti della parità di genere, coniugando l’aspetto artistico alle tematiche di civiltà (oggi particolarmente apprezzate a livello globale) è stata affidata a giovani disegnatrici selezionate, in base al loro talento, dall’Accademia Albertina. L’Anonima le ha assistite, con coordinatori e specialisti, nelle varie fasi artistiche. Il fumetto non è solo divertimento ma è un linguaggio che contiene anche valori sociali ed educazione civile senza rinunciare alle sue caratteristiche. Infatti, vocabolario, grammatica, montaggio, sequenzialità e *closure*, fanno del fumetto un vero e proprio linguaggio del genere umano, in grado di inviare messaggi che devono essere “ricostruiti” da parte del lettore che assume, al quel punto, una funzione attiva e creativa, a sua volta, delle storie proposte. Ciò è stato possibile grazie alla Convenzione firmata con l’**Accademia Albertina di Belle Arti di Torino** (storica Accademia italiana che ha istituito, anni fa, il Corso di Arte del Fumetto). Sono state prese in considerazione le tecniche e i portfolio di circa 35 allieve, grazie alla collaborazione del prof. Pierpaolo Rovero, docente di “Arte del fumetto” e ne sono state selezionate 12.

In un quadro di coerenza artistica e tecnica, le graphic novel sopradescritte e realizzate, hanno costituito lo spunto creativo di riferimento e le basi storiche per l’ispirazione delle giovani artiste che hanno realizzato le illustrazioni che accompagneranno la visione al pubblico delle “grandi storie delle grandi donne”. Anche tale iniziativa è in corso di valorizzazione da parte del partner di progetto, la Global Thinking Foundation ed accompagneranno la visione delle graphic in una apposita “**Galleria**”, pubblicata sia sul sito della Global che su quello dell’Anonima Fumetti. Le giovani illustratrici che hanno partecipato all’iniziativa con i loro lavori sono state le seguenti:

N°	NOME	TITOLO
1	Agnese Eterno	<i>Una vita da raccontare, un racconto per viaggiare</i>
2	Alessandra Raschio Bachino	<i>Mary & il Coccodrillo</i>
3	Erica Barbi	<i>La Forza</i>
4	Stella Ziantoni	<i>Correvo sui fiumi</i>
5	Valeria Suria	<i>La scalata</i>
6	Sara Andolfatto	<i>Non esiste forza maggiore della volontà di una donna</i>
7	Beatrice Serra	<i>Futuro illuminato</i>
8	Elena Guo	<i>Le donne che guidano il popolo</i>
9	Noemi	<i>Alexandra, Mary e Gertrude: Ricordi di anime affini</i>

	Frulio	
10	Alice Bosco	<i>Mimose & Meduse</i>
11	Bingqing Dong	<i>Infinite possibility of life</i>
12	Anna Barberis	<i>Eva nel tramonto di Cuba</i>

3.Realizzazione di Corsi sul fumetto per giovani e giovanissimi in collaborazione con CH4 Sporting

Già nel 2016, per la prima volta, l'Anonima Fumetti aveva deciso di organizzare dei corsi dedicati ai più giovani. Ogni bambino o adolescente ha dentro di sé il sogno di un fumetto che vorrebbe realizzare. Ma per farlo c'è bisogno di un minimo di tecnica sia per organizzare le proprie idee che per trasferirle nella carta. Nel 2017, l'Anonima Fumetti aveva patrocinato e organizzato, con proprio personale, due corsi di fumetto per bambini e ragazzi in due circoli sportivi, CH4 Sporting Club e Sisport, entrambi tenuti da Marcello Restaldi e Ilaria Ticino. Il programma di tali corsi prevedeva l'insegnamento delle basi di questo linguaggio, dalla creazione del personaggio alla narrazione per mezzo delle vignette fino alla realizzazione di una tavola a fumetti.

Attraverso un **Protocollo d'intesa** col circolo **CH4 Sporting Club**, l'Anonima Fumetti ha nuovamente realizzato, NEL 2021, il corso di fumetto per bambini e ragazzi presso il CH 4 Sporting Club, tenuto da Marcello Restaldi e Andrea Iusso. Il programma del corso ha previsto l'insegnamento delle basi di questo linguaggio, dalla creazione del personaggio alla narrazione per mezzo delle vignette, e quindi alla realizzazione di una o più tavole a fumetti. Il corso presso il CH4, ha avuto un buon numero di iscritti, al punto da rendere necessario, nel secondo ciclo, lo svolgimento di più lezioni durante la settimana per diversi gruppi di ragazzi, al fine di gestire adeguatamente il programma base e quello avanzato. Particolarmente importante è stato il:

Secondo ciclo, corso avanzato (gennaio-aprile 2021)

Data	Competenze	Minuti
27/01/2021	Iusso Restaldi	90 90
03/02/2021	Iusso Restaldi	90 90
10/02/2021	Restaldi	90 90
17/02/2021	Iusso Restaldi	90 90
24/02/2021	Iusso Restaldi	90 90

03/03/2021	lusso Restaldi	90 90
10/03/2021	lusso Restaldi	90 90
14/04/2021	lusso Restaldi	90
21/04/2021	lusso	90

4. Realizzazione illustrazioni per agenti di commercio

Oggi il fumetto ricopre un ruolo di fondamentale importanza per comunicare con le giovani generazioni trattandosi di un “linguaggio” a loro congeniale. Inoltre, è fondamentale nel fornire materia prima per altri specifici mezzi di comunicazione come l’animazione, il cinema, la televisione, la pubblicità ecc. Il fumetto fa ormai parte di un immaginario complesso e variegato, non più confinato in ambiti rigidamente separati fra loro, che spazia dalla letteratura al web, dalla comunicazione di ogni tipo ai giochi, esprimendosi con qualunque tipo di supporto, dal foglio di carta a quelli informatici. Tanto da poter quasi essere considerato, a questo punto e per le sue caratteristiche peculiari, come il laboratorio primario della creatività e dell’immaginario collettivo.

Nella vignetta realizzata, sono stati caratterizzati due giovani personaggi. Un agente disperato e una Italia commossa. L’età dei due protagonisti rappresenta una speranza per il futuro nonché un riferimento a beni commerciali per il successo dei quali l’apprezzamento delle fasce giovanili è sempre più strategico.

La vignetta, di per sé, rappresenta una sintesi, in questo caso, della situazione di abbandono di un intero comparto da parte dei decisori pubblici.

Ma le problematiche di un futuro prossimo (post vaccino) sono moltissime. Probabilmente, si assisterà ad una vera rivoluzione delle condizioni (anche psicologiche) di mercato

5. Realizzazione di loghi a fumetti per iniziative civili della collettività piemontese.

Già da diversi anni, l’Anonima Fumetti si è assunta il compito per il movimento **NOI SIAMO CON VOI** (strettamente collegato al “Comitato Diritti Umani” del Consiglio regionale del Piemonte), di realizzare gratuitamente l’immagine coordinata delle iniziative di dialogo, compresi i loghi e le icone, *utilizzando le tecniche del fumetto*. Un impegno che dimostra quanto quest’arte è in grado di interpretare, con efficacia e capacità di sintesi, anche i temi universali e di contribuire a politiche di dialogo.

Il 1° gennaio, la nostra capacità grafica è stata messa al servizio dell’iniziativa :**“Noi siamo con il popolo afghano e col senso autentico della libertà”**

Il precipitare della situazione in Afghanistan, in tempi più celeri di qualsiasi immaginazione, ci induce a essere più che mai a fianco del popolo afghano - un popolo che da più di quarant’anni è dentro al tunnel della guerra; e a rivolgere un triplice appello.

Il primo è al governo italiano e alle istituzioni internazionali. Affinché nessuno sforzo sia risparmiato per tutelare chi ha ragione di temere in quel che accade: sia esigendo un'attenzione straordinaria e costante delle Nazioni Unite e del Consiglio di Sicurezza a salvaguardia dei diritti umani, sia predisponendo corridoi umanitari e tutto ciò che può condurre in salvo chi è in pericolo. Il secondo appello è ai talebani, che governeranno l'Afghanistan in virtù di una vittoria ottenuta con le armi e non con il libero consenso. Si sentano comunque responsabili dell'incolumità e della dignità delle donne e degli uomini dell'Afghanistan, ovvero appunto del rispetto dei diritti umani. Sappiano mantenere la promessa che hanno fatto, che non ci saranno cioè vendette; e un comportamento più mite di quanto non sia nelle aspettative possa contribuire a una loro diversa immagine presso l'opinione pubblica mondiale.

Il terzo appello è alla coscienza degli uomini e delle donne dell'Occidente. Affinché questo momento così avvilente sia fecondo di insegnamenti.

Tra le tantissime manifestazioni, i nostri loghi a fumetti, sono stati messi al servizio dell'importante **Convegno sull'Afganistan** (Sabato 11 settembre 2021) nella Sala Trasparenza della Regione Piemonte in Piazza Castello.

6. Partecipazione all'organizzazione e alla Giuria d'esperti del XXV Premio Franco Fossati

Il Premio Fossati è da oltre 20 anni il più prestigioso Premio dedicato alla saggistica sui fumetti. L'Anonima Fumetti aveva promosso, a suo tempo, la nascita della Fondazione Franco Fossati ed istituito il Premio dedicato ad uno dei più importanti esperti ed appassionati italiani.

Quest'anno, l'Anonima Fumetti, insieme ai partner storici del Premio, quali la Fondazione Franco Fossati, Il Festival Internazionale del Cinema d'Animazione Fumetto, il Games Cartoon Club, l'ANAFI (Associazione Nazionale Amici del Fumetto e dell'Illustrazione) e il Centro Fumetto "Andrea Pazienza", hanno organizzato il XXV PREMIO FRANCO FOSSATI dedicato alle opere di critica, storia e saggistica sul fumetto realizzate da autori italiani e pubblicate nel biennio 2021.

Le opere pervenute sono state giudicate da una apposita giuria formata da 5 esperti saggisti e critici. L'Anonima Fumetti, ha partecipato attivamente, indicando quale giurato lo sceneggiatore e vicepresidente dell'Associazione, Nico Vassallo. La giuria assegnava all'autore dell'opera vincitrice il trofeo del Premio Franco Fossati.

Premio Franco Fossati 2021: Motivazioni relative ai premiati

Motivazione del premio per il Primo classificato:

Gianni Bono. *Tex sono io!*, Sergio Bonelli Editore, 2020

Tex sono io!, che rimanda alla famosa affermazione di Gustave Flaubert sul suo romanzo *Madame Bovary*, reca già nel titolo una diffusa, affettuosa ironia caratterizzante un saggio redatto in forma di intervista a Gianluigi Bonelli, creatore di una casa editrice e del suo personaggio fondamentale. Saggio robustamente capace di entrare nelle pieghe sostanziali della casa editrice medesima, basilare nella storia e nello sviluppo del fumetto italiano, non trascurando riferimenti in filigrana alla Storia con la maiuscola. Suntuoso l'allestimento del volume, illustratissimo da immagini idonee a fungere da contrappunto

e integrazione al testo saggistico, specie la seconda parte dell'opera che presenta antichi fumetti significativi e praticamente introvabili.

Menzione speciale

Flavio Massarutto. *Il jazz dentro*, Stampa Alternativa, 2020

Il jazz dentro è una ristrutturazione razionalmente funzionale di vari articoli che l'autore scrive da anni sul settimanale *Alias* del quotidiano *il manifesto*, nei quali esamina, attraverso la lente documentale del «jazz attraverso il fumetto», le tracce di questa basilare componente della musica, così attenta ai valori, all'entità storica, politica e sociale del "nostro" mondo culturale. Nel binomio jazz-fumetto l'autore fa emergere tale prospettiva, già di per sé insolita, come una importante testimone del tempo, corredando la sua accattivante analisi con la riproduzione di una notevole messe di immagini tratte da fumetti, e pressoché sconosciute ai più, idonee a evidenziare nell'autore un appassionato molto esperto nel ramo specifico.

7. Partecipazione dell'Anonima Fumetti a XMAS COMICS

L'intervento verte sul tema della violenza nei fumetti e suoi "derivati" che pare sia tornata in auge da parte di qualche "intellettuale" italiano. Se è così è giusto reagire. Tutti noi ricordiamo che per il mondo del fumetto (come per la cultura in generale) allora la minaccia fu rappresentata dallo psichiatra Fredric Wertham (***che il Demonio lo tormenti per l'eternità insieme agli altri censori dei troppi Milculpop della Storia!*** N.d.R.) che col suo libro "*Seduction of the Innocent*", scatenò una crociata morale (sic!) contro i fumetti. Tutti dovettero adattarsi e bere l'amaro calice. Anche la Marvel fu costretta ad aderire al famigerato *Comics Code*, una sorta di manuale per l'auto censura. Si pensi che, solo nel 1971, fu superato!

DOMENICA 12 alle 14.00 nell'Agorà della manifestazione, sono intervenuti **Alberto Arato**, con una sua breve prolusione pedagogica nella quale "smonta" le teorie del fumetto come portatore di istinti violenti nelle giovani generazioni e **Nico Vassallo** che ha presentato con immagini la graphic novel "La Regola del vuoto" nella quale si dimostra che proprio il fumetto è un mezzo straordinario per combattere, per esempio, la violenza economica contro le donne.

La regola del vuoto dà voce a una donna moderna, emancipata, lavoratrice che, privata del controllo del conto corrente e dei beni personali, finisce per perdere anche quello della propria vita, scivolando in un circolo vizioso di frustrazione e impotenza che la porta sull'orlo di una paralisi della mente e di un vuoto esistenziale. Per fortuna, però, si imbatte in una mano amica, in una storia in cui riconoscersi, e...